

VITA PARROCCHIALE 2021

Domenica 09 gennaio	catechismo ore 9,45 1a media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR
Lunedì 10 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 11 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 12 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i> ORE 21,00 GRUPPO GIOVANI
Giovedì 13 gennaio	Ore 16,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 14 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> ORE 21,00 GRUPPO GIOVANISSIMI
Sabato 15 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> catechismo ore 14,45 3a- 4a El. ; 2a Media
Domenica 16 gennaio	catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR



**La comunità prega per i defunti della Comunità
Maria Pagliarini**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (Mt 2,1-12) Queste parole, riportate solamente dal vangelo di Matteo, vengono pronunciate da alcuni “sapianti”, giunti da lontano per una visita piuttosto misteriosa al bambino Gesù. Sono un piccolo gruppo, che affronta un lungo cammino dietro ad una piccola luce, alla ricerca di una Luce più grande, universale: il Re già nato e presente nel mondo. Quest’anno, è stato scelto e proposto dai cristiani del Medio Oriente per celebrare la Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani. Un’occasione preziosa per rimetterci in cammino insieme, aperti all’accoglienza reciproca, ma soprattutto al disegno di Dio di essere testimoni del suo amore per ogni persona e popolo della terra. Così scrivono i cristiani del Medio Oriente nel documento che accompagna le proposte per questa Settimana di preghiera: « *la stella apparsa nel cielo della Giudea costituisce un segno di speranza lungamente atteso, che conduce i Magi e in essi, in realtà, tutti i popoli della terra, nel luogo in cui si manifesta il vero Re e Salvatore. La stella è un dono, un segno della presenza amorevole di Dio per tutta l’umanità. I Magi ci rivelano l’unità di tutti i popoli voluta da Dio.* Onorare Dio è fondamentale per riconoscerci davanti a Lui così come siamo: piccoli, fragili, sempre bisognosi di perdono e misericordia, e per questo disposti allo stesso atteggiamento verso gli altri. Dalla meditazione di Chiara Lubich: « *che cosa significa “adorare” Dio? E’ un atteggiamento che va diretto solo a Lui. Adorare significa dire a Dio: “Tu sei tutto”, cioè: “Sei quello che sei”; ed io ho il privilegio immenso della vita per riconoscerlo, significa anche: “Io sono nulla”. E non dirlo solo a parole. Per adorare Dio occorre annientare noi stessi e far trionfare Lui in noi e nel mondo. Per annientare i nostri affetti disordinati basta aver in cuore l’amore verso di Lui ed amare i nostri prossimi condividendone le ansie, le pene, i problemi, le gioie.*»



*DAL VANGELO
SECONDO
Luca*

3,15-16.21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 09 al 16 gennaio 2022 N° 02/22

IL BATTESIMO DI GESÙ

La nascita di Gesù è l’inizio di un cammino nuovo dell’umanità, il cielo si apre e dialoga con la terra, Dio fa comprendere che è innamorato della realtà, della creazione, della creatura umana. Il Battesimo di Gesù chiude il ciclo delle celebrazioni natalizie. Si è appena celebrata la solennità dell’Epifania, che ricorda come il Figlio di Dio sia entrato nel mondo non per starsene nascosto, ma anzi proprio per farsi conoscere: "Epifania" significa appunto "manifestazione". Si usa leggere, in quella festa, il passo evangelico dei Magi, che racconta una, solo una, delle epifanie. Un'altra è quella narrata nel passo odierno (Luca 3,15-16.21-22), che narra del battesimo ricevuto da Gesù ad opera di Giovanni Battista. L’episodio si presta a molteplici considerazioni, cominciando dalla differenza tra il battesimo di Giovanni e quello poi istituito dallo stesso Gesù, cioè quello che ricevono tutti i cristiani. Rilevante è anche il fatto che quel giorno si manifestò il vincolo di Gesù con la Trinità: mentre egli, "ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: Tu sei il mio Figlio". Il battesimo fa dunque da cerniera tra gli eventi connessi con la nascita di Gesù e quelli della sua vita pubblica. Di mezzo stanno trent’anni della sua vita terrena, sui quali (a parte l’episodio di Gesù dodicenne al tempio di Gerusalemme) tutti e quattro i vangeli tacciono. Gesù è venuto nel mondo e vive la vita come ognuno di noi. Gioisce, piange, mangia, beve, lavora, si riposa, ecc... e diventando adulto abbraccia sua vocazione. Il Battesimo per Gesù è il suo sì al progetto di Dio per lui. Durante la sua giovinezza ha maturato le sue scelte. Egli vuole vivere per il Padre e per noi. Il progetto di Dio è che tutti sappiamo che esiste veramente Dio, che è Padre ed ama tutta l’umanità. Gesù decide di essere lo sguardo d’amore di Dio e si china su ogni sofferenza e ferita. Egli desidera la tua felicità. *Don Marco*

Domenica 23 gennaio alle 15,30 — in chiesa



Presentazione del Sinodo indetto da Papa Francesco per tutta la chiesa. Per una Chiesa sinodale: Comunione, partecipazione e missione.

Don Michele Zecchin presenterà il significato e il senso del Sinodo per la vita della chiesa di oggi, la fase parrocchiale e diocesana del sinodo

L'incontro è promosso dall'Azione Cattolica parrocchiale Sacra Famiglia. L'incontro è aperto a tutta la comunità parrocchiale, dai giovani agli adulti.

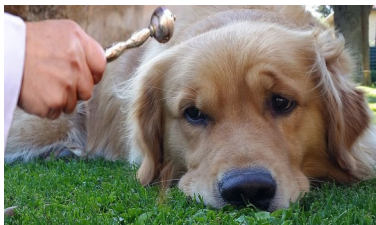
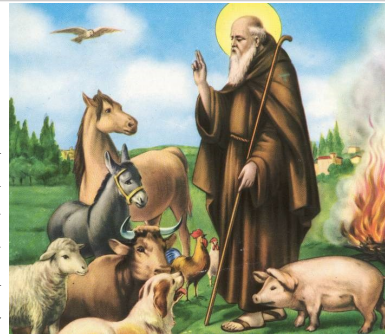
Questa fase diocesana costituisce un'opportunità per le parrocchie e le diocesi per incontrarsi, per sperimentare e vivere insieme il cammino sinodale, scoprendo o sviluppando in tal modo gli strumenti e i percorsi sinodali più adatti al loro contesto locale, che alla fine diventeranno il nuovo stile delle Chiese locali nel cammino della sinodalità.

Benedizione degli animali

Domenica 16 gennaio alle ore 16,30

Sul sagrato della chiesa

Antonio abate è uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa. Nato a Coma, nel cuore dell'Egitto, intorno al 250, a vent'anni abbandonò ogni cosa per vivere dapprima in una plaga deserta e poi sulle rive del Mar Rosso, dove condusse vita anacoretica per più di 80 anni: morì, infatti, ultracentenario nel 356. Già in vita accorrevano da lui, attratti dalla fama di santità, pellegrini e bisognosi di tutto l'Oriente. Anche Costantino e i suoi figli ne cercarono il consiglio. La sua vicenda è raccontata da un discepolo, sant'Atanasio, che contribuì a farne conoscere l'esempio in tutta la Chiesa. Per due volte lasciò il suo romitaggio. La prima per confortare i cristiani di Alessandria perseguitati da Massimino Daia. Nell'iconografia è raffigurato circondato



animali domestici, di cui è popolare protettore. Sant'Antonio, abate, orfano, facendo suoi i precetti evangelici distribuì tutti i suoi beni ai poveri e si ritirò nel deserto della Tebaide in Egitto, dove intraprese la vita ascetica; si adoperò pure per fortificare la Chiesa, sostenendo i confessori della fede durante la persecuzione dell'imperatore Diocleziano, e appoggiò sant'Atanasio nella lotta con-

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" SCONTRO TRA DUE AUTO, UN CONDUCENTE SCAPPA. Con un'auto, probabilmente rubata, si scontra con la macchina guidata da una 76enne e, invece di prestarle soccorso, si dà alla fuga a piedi. E' accaduto sabato scorso nel primo pomeriggio tra le vie Mambro e De Sanctis: due Toyota Yaris si sono scontrate all'incrocio tra le arterie. La corsa della vettura guidata dall'anziana è finita contro delle auto in sosta. L'ipotesi che una delle Yaris sia stata rubata è al vaglio della polizia locale di Ferrara, che sta cercando di ricostruire l'accaduto. I sospetti, comunque, si stanno concentrando su una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" TROVATO MORTO IN AUTO, IL 42ENNE UCCISO DA MALORE. Quell'auto in sosta, con due ruote sopra il marciapiedi in via Trotti Mosti Tancredi, poco dopo le 14 di giovedì 30/12 ha insospettito un operaio che stava lavorando all'illuminazione pubblica. Si è avvicinato alla Fiat Punto, ha guardato dentro e ha notato un uomo riverso sul volante. Ha immediatamente fatto scattare la richiesta di soccorsi dei sanitari del 118, ma quando sono arrivati sul posto non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del quarantaduenne, morto probabilmente già da qualche minuti. La morte potrebbe essere dovuta a un overdose, considerato il passato dell'uomo.

Dal settimanale "La Voce" LA 'CALZA' DEI MAESTRI ARTIGIANI AI BAMBINI RICOVERATI. Una rappresentanza dell'Accademia dei Maestri Artigiani di Ferrara, come ogni anno in prossimità dell'Epifania, ha consegnato le calze della Befana ai bimbi ricoverati nei reparti di pediatria e oncematologia pediatrica e di chirurgia pediatrica dell'Ospedale di Cona. Alla consegna erano presenti il presidente Marco Garbellini, il vice presidente Roberto Carion, il segretario Oderio Mangolini e il consigliere Mario Piazzi. Le trenta calze della Befana donate ai bambini sono state consegnate a Rita Maricchio, dirigente dell'Area Comunicazione e accoglienza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

Dal settimanale "La Voce" LE CALZE PER I BIMBI DI PEDIATRIA Doni anche al personale sanitario. Anche quest'anno, come da tradizione, si è svolta l'iniziativa benefica 'La befana del poliziotto penitenziario', giunta alla sua 17esima edizione. L'evento è organizzato e promosso dalla Casa Circondariale 'C. Satta' di Ferrara, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara. Nella mattinata di mercoledì 5/01, una rappresentanza di agenti del reparto di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Ferrara, si è recata presso l'ospedale di Cona, per poter donare giochi e doni ai piccoli pazienti ammalati ospiti dei reparti Pediatrici del S. Anna. Il personale della Casa Circondariale ha raccolto fondi per donare non solo i giocattoli e doni per i bimbi degenti, ma anche ceste e dolci di conforto per dimostrare gratitudine al personale medico e sanitario. Sono stati donati circa 40 giochi, una parte dei quali regalati da 'La Giocheria'. Inoltre come gesto simbolico nei confronti del personale del S. Anna, sono stati consegnati doni grazie alla collaborazione dell'Azienda "Sapori semplici", di Ferrara.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” ADDIO A DON NEGRI, UNA VITA CONTROCORRENTE. Se ne è andato in punta dei piedi, solo e ammalato, nell'ultimo giorno nel vecchio anno, “uno degli ultimi autentici apologeti di un cattolicesimo in via d'estinzione”, come lo definì un altro prelado che, senza sbandierarlo troppo, lo stimava molto. E' stata una morte in totale contraddizione con la sua vita quella che, l'altro giorno, mentre era ricoverato nella casa di cura Sacra Famiglia di Cesano Boscone (Milano) ha colto monsignor Luigi Negri, 80 anni compiuti nel novembre scorso, arcivescovo emerito di Ferrara-Comacchio. Una morte che lascia un grande vuoto non solo nella nostra diocesi, che ha guidato dal 2013 al 2017, ma anche nella comunità di San Marino-Montefeltro, dove era stato vescovo apprezzatissimo dal 2005 al 2012, e tra i molti fedeli che, in Italia e nel mondo, l'hanno amato, letto, seguito e venerato innalzandolo, a volte suo malgrado, a simbolo di una Chiesa tradizionale che resiste al cambiamento.

Dal settimanale “La Voce” CARITAS, UNA RISPOSTA SEMPRE PIÙ NECESSARIA ALLA POVERTÀ. L'epidemia da Coronavirus fa sentire i suoi effetti anche sul piano socio-economico, aumentando i nuovi poveri nel nostro territorio. E' quello che emerge dai dati della Caritas di Ferrara-Comacchio per quanto riguarda l'anno 2021. I dati raccolti indicano come la pandemia ha accentuato e accelerato la tendenza all'impoverimento di individui e famiglie a reddito “non garantito” o a bassa intensità lavorativa, fascia che, dai piccoli imprenditori ai lavoratori irregolari, comprende molte forme di precariato. Venendo allo specifico delle attività svolte, il contrasto alla povertà alimentare resta uno dei principali ambiti di impegno della Caritas per numero di interventi e beneficiari. La collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare e la quotidiana attività di recupero degli alimenti invenduti presso i supermercati della città ha consentito di distribuire nell'arco dell'anno 6.000 pacchi viveri e di erogazione gratuita presso la mensa Caritas di Ferrara 100 pasti al giorno.

Dal settimanale “La Voce” “SPERANZA DOVE C'È SOFFERENZA, PROSSIMITÀ DOVE C'È SOLITUDINE, QUESTO PORTA IL NATALE”. La Vigilia di Natale il nostro Arcivescovo ha celebrato la S. Messa nel tardo pomeriggio nella Concattedrale di Comacchio e la sera a S. Francesco a Ferrara. “Il Natale non lo si vive chiusi nelle proprie case, nei propri palazzi come Erode, nelle proprie sicurezze, ma solo mettendosi in cammino, come Maria e Giuseppe, che nel cammino vedono per primi la nascita del figlio, il Figlio di Dio; i pastori e i Magi, che mettendosi in cammino si ritrovano a scoprire che il Messia, il Salvatore, l'Emanuele è nato”. Così in un passaggio delle omelie della Vigilia. Nella S. Messa del giorno di Natale, celebrata a S. Francesco, mons. Perego ha riflettuto su come il Natale consoli “perché porta la benedizione di Dio in questo nostro tempo segnato ancora da incertezze, da insicurezza, ma anche perché annuncia un evento che può trasformare la nostra vita: Dio è con noi.



CATECHISMO, POST CRESIMA E ACR

Gli incontri riprendono sabato 8 e domenica 9 gennaio.

Sabato ore 14,45 terza e quarta elementare e postcresima. Domenica alle 9,45 prima media, ore 11 quinta elementare e ACR

I SIMBOLI DEL BATTESIMO

L'ACQUA: L'acqua è simbolo di purificazione: ogni bambino immerso nell'acqua del fonte battesimale diventa figlio di Dio ed il suo peccato originale viene cancellato.

IL CERO BATTESIMALE: Il cero acceso è un'icona molto importante per questo sacramento e rappresenta la volontà dei genitori e dei padrini di mantenere viva la fiamma della fede nel bambino. E' un impegno profondo ad educare il bambino secondo i valori di carità, misericordia, speranza e fede e di illuminarlo sempre con la luce di Dio.

L'OLIO DEI CATECUMENI: L'olio è un segno importante dell'accettazione e della partecipazione del bambino nella vita della comunità religiosa. E' un vero e proprio rito di iniziazione del battezzato all'interno della famiglia della Chiesa Cattolica. L'unzione con l'olio dei catecumeni avviene effettuata sul petto del bambino e il sacerdote pronuncia le parole rituali: Ti ungo con l'olio, segno di salvezza, ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore.

LA VESTE BIANCA BATTESIMALE: La consegna della camicina per Battesimo è un momento altamente simbolico. E' come un segno di una nuova dignità, di una nuova vita intrapresa. Il sacerdote, durante la liturgia dirà infatti: Sei diventato nuova creatura e ti sei rivestito di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità [...]portala senza macchia per la vita eterna.

IL CRISMA: Il crisma è l'olio profumato che il vescovo consacra a Pasqua e serve per consacrare il cristiano come persona sacra, appartenente alla famiglia di Dio. Si usa nel Battesimo, nella Confermazione e nell'ordinazione sacerdotale. La teologia si dice che “imprime carattere”, cioè segna per sempre nell'appartenenza a Gesù.



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

La nostra parrocchia aveva aderito all'iniziativa sperimentale promossa dall'Istituto Nazionale Sostentamento del Clero che aveva come scopo di raccogliere le offerte per sostenere il proprio sacerdote. I risultati sono riportati nella tabella in basso. Le offerte sono state consegnate all'Istituto Nazionale. Si conferma che le offerte sono deducibili.

BUSTE TOTALI	ANONIME	CON NOME	TOTALE €
16	10 x € 155,00	6 x € 210,00	365,00

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

DOMENICA 09 GENNAIO	bianco
BATTESIMO DEL SIGNORE	
Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22	
Benedici il Signore, anima mia	
LUNEDI' 10 GENNAIO	verde
1Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20	
MARTEDI' 11 GENNAIO	verde
1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28	
Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore	
MERCOLEDI' 12 GENNAIO	verde
1Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39	
Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	
GIOVEDI' 13 GENNAIO	verde
1Sam 4,1b-11; Sal 43; Mc 1,40-45	
Salvaci, Signore, per la tua misericordia	
VENERDI' 14 GENNAIO	verde
1Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12	
Canterò in eterno l'amore del Signore	
SABATO 15 GENNAIO	verde
1Sam 9,1-4.17-19.26a; Sal 20; Mc 2,13-17	
Signore, il re gioisce della tua potenza!	
DOMENICA 16 GENNAIO	verde
II DOMENICA TEMPO ORDINARIO	
Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11	
Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

« In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo » (Mt 2,1-12)



08:30 - S. Messa: def.to	Odoardo
10:00 - S. Messa: def.ti def.ti	Gilli Vincenzo Nagliati Sergio e Masi Enrica Mangolini Ismene e famiglia Pambianchi
11:30 - S. Messa: def.ti def.ta	Famiglia Del Bello / def.ti Franca Maria e Vittorino Morgione Adele
16,00 - S. Messa	ANNIVERSARI DEI BATTESIMI 2021 Battesimo di Giovanni Villano
17:30 - S. Messa: def.to	Ernesto
07:30 - S. Messa: def.ta	Susanna
17:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
07:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
17:30 - S. Messa:	Intenzioni di .M.Luisa Venier
07:30 - S. Messa:	Per la conversione dei peccatori
17:30 - S. Messa: def.ti	Lucia e Guido
07:30 - S. Messa: def.ta	Per le famiglie
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa: def.ta	Franca Cavallini
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
	Intenzioni particolari
17:30 - S. Messa: def.ta	Scalco Lidia
07:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
16,30 - S. Messa:	Perché i bambini crescano in età, sapienza e grazia
17:30 - S. Messa: def.ti	Peverati Lino e Nicola
	Per le anime del Purgatorio
08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.ti def.ti	Ada e Augusto Giuseppina, Stefano e Maria Teresa
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico- Bianca Barbato e Famigliari Defunti
15,30 -	Battesimo di Davide Banzi
17:30 - S. Messa: def.ti	Papà Giano e Nonna Rina